

Guida del Mise sulla richiesta delle quote di contributo per acquisto di macchinari

Sabatini bis, si va all'incasso

Serve la dichiarazione di ultimazione dell'investimento

Pagina a cura
DI CINZIA DE STEFANIS

Arrivano le regole per la richiesta delle diverse quote di contributo (prima quota e quote successive) legate alla Sabatini bis (acquisto macchinari e beni strumentali). La richiesta della prima quota del contributo legato alla Sabatini bis può avvenire solo previa compilazione e trasmissione della dichiarazione di ultimazione dell'investimento. Per le quote successive alla prima, nel campo «attivazione» della piattaforma informatica del Mise <https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/Imprese> è riportata la data a partire dalla quale è possibile effettuare la relativa richiesta di erogazione. Queste le istruzioni contenute nella guida Mise alla trasmissione della richiesta della richiesta di erogazione delle quote di contributo legata agli incentivi da parte delle Pmi per l'acquisto di macchinari e beni strumentali. Ai fini della trasmissione delle richieste di erogazione delle di-

verse quote di contributo, l'impresa beneficiaria, a valle della ricezione del provvedimento di concessione, dovrà effettuare l'accesso alla piattaforma <https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/Imprese> inserendo l'username (corrispondente all'indirizzo di Pec dell'impresa inserito nel modulo di domanda) e la password trasmessa dal ministero dello sviluppo economico a mezzo Pec a seguito della trasmissione del provvedimento di concessione. A tal proposito si precisa che la password sarà inviata via Pec all'indirizzo di posta elettronica dell'impresa e contestualmente sarà trasmessa, all'indirizzo mail del «referente da contattare per eventuali comunicazioni» indicato nel modulo di domanda, una comunicazione informativa circa l'avvenuto invio delle credenziali di accesso alla Pmi. Una volta effettuato l'accesso, comparirà una schermata contenente l'elenco di tutte le domande caricate per quel dato soggetto beneficiario (Pmi), per le quali è stato adottato e trasmesso, dal Mise alle imprese,

il relativo provvedimento di concessione. L'impresa beneficiaria, nel caso in cui siano intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato nel modulo di domanda, circa l'aver ottenuto o richiesto altre agevolazioni di qualsiasi natura, incluse quelle a titolo de minimis, a valere sui beni oggetto di agevolazione (di cui all'elenco allegato alla dichiarazione di ultimazione), dovrà selezionare l'apposito flag. In questo caso, la piattaforma consentirà all'impresa di effettuare il download della dichiarazione sostitutiva di atto notorio in formato Word, contenente le informazioni di dettaglio circa le ulteriori agevolazioni ottenute e/o richieste. Detta dichiarazione dovrà essere compilata, salvata, firmata digitalmente dal «firmatario» della dichiarazione ultimazione investimento e, unitamente a quest'ultima, caricata in piattaforma.